

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1896 del 20/04/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercio all'ingrosso di motori oleodinamici, con annesso lavorazioni meccaniche e metallizzazione, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Casteldebole n. 10
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1957 del 19/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Parker Hannifin Manufacturing S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercio all'ingrosso di motori oleodinamici, con annesse lavorazioni meccaniche e metallizzazione, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Casteldebole n. 10.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. (C.F. e P.IVA 08254200010) per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercio all'ingrosso di motori oleodinamici, con annesse lavorazioni meccaniche e metallizzazione, sito in Comune di Zola Predosa, via Casteldebole n. 10, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
5. Obbliga la società **Parker Hannifin Manufacturing S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. (C.F. e P.IVA 08254200010), con sede legale in Comune di Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1, per l'impianto sito in Comune di Zola Predosa, via Casteldebole n. 10, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 29/10/2020 (Prot. n. 28568) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e con dichiarazione che l'attività è certificata ai sensi della norma ISO 14001.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 28596 del 29/10/2020 (pratica SUAP n. 13/EA/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/10/2020 al PG/2020/156592 e confluito nella **Pratica SINADOC 29075/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/189314 del 30/12/2020 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice emissioni in atmosfera necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/189324 del 30/12/2020 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice acustica necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 245 del 07/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/01/2021 al PG/2021/1570, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3948 del 08/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/02/2021 al PG/2021/19674, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 08/02/2021 (Prot. SUAP n. 3941).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/32472 del 01/03/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/32477 del 01/03/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 6457 del 03/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/03/2021 al PG/2021/33782, ha trasmesso nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con nota del 11/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/03/2021 al PG/2021/39084, ha trasmesso parere urbanistico condizionato, tra l'altro, alla classificazione di insalubrità dell'impianto in oggetto (classificazione proposta dall'A.U.S.L. con nota Prot. n. 22218 del 02/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/03/2021 al PG/2021/33337, come industria insalubre di Prima Classe, Lettera A, voci n. 57 e n. 88 ai sensi del D.M. 05/09/1994).

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/34615 del 04/03/2021 ha sollecitato il Comune di Zola Predosa e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/50711 del 31/03/2021 ha sollecitato nuovamente il Comune di Zola Predosa e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9264 del 06/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/04/2021 al PG/2021/52804, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 01/04/2021 (Prot. SUAP n. 9121).
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 35572 del 13/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/04/2021 al PG/2021/57321, ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in pubblica fognatura ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 10062 del 15/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/04/2021 al PG/2021/58315, ha trasmesso parere ambientale favorevole per la matrice scarichi in pubblica fognatura ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che l'impianto in oggetto alla data di redazione del presente atto è certificato ai sensi della norma ISO 14001:2015, dato atto del nulla osta urbanistico condizionato del Comune di Zola Predosa, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € € 515,10 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 515,10 (valore ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società/ditta ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 19/04/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali*<sup>11</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Parker Hannifin Manufacturing S.r.l.**  
**Comune di Zola Predosa (BO), via Casteldebole n. 10**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV  
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione degli scarichi**

Scarico S2

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Casteldebole (che recapita nel depuratore del Comune di Bologna - I.D.A.R.) classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) come “scarico derivato dall’unione di acque reflue domestiche da parte dei bagni e dei servizi igienici presenti e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle caditoie e dei pluviali della parte ovest dello stabilimento” originate dall’attività di produzione e commercio all’ingrosso di motori oleodinamici, con annesse lavorazioni meccaniche e metallizzazione.

Scarico S4

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Casteldebole (che recapita nel depuratore del Comune di Bologna - I.D.A.R.) classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) come “scarico derivato dall’unione di acque reflue domestiche da parte dei bagni e dei servizi igienici presenti e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle caditoie e dei pluviali della parte est dello stabilimento” originate dall’attività di produzione e commercio all’ingrosso di motori oleodinamici, con annesse lavorazioni meccaniche e metallizzazione.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- lo scarico (denominato S1) nella pubblica fognatura mista di via Brodolini (che recapita nel depuratore del Comune di Bologna - I.D.A.R.) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle caditoie e dei pluviali della parte sud dello stabilimento, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

- lo scarico (denominato S3) nella pubblica fognatura mistadi via Casteldebole (che recapita nel depuratore del Comune di Bologna - I.D.A.R.) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle caditoie e dei pluviali della parte nord dello stabilimento, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

## **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 35572 del 13/04/2021, con parere favorevole/nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 10062 del 15/04/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 15/04/2021 al PG/2021/58315. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “*Relazione descrittiva*” datato 12/10/2020 (agli atti di ARPAE in data 29/10/2020 al PG/2020/156592).
- Elaborato “*Planimetria generale con lay-out attrezzature*” datato 01/04/2021 (agli atti di ARPAE in data 06/04/2021 al PG/2021/52804).

-----  
Pratica Sinadoc 29075/2020

Documento redatto in data 19/04/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



**A.R.P.A.E. SAC**

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia  
Emilia-Romagna

PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Pratica: 13/EA /2020

oggetto: **Parere per rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) matrice scarichi.**

**Autorizzazione allo scarico Ditta Parker Hannifin Manufacturing Srl**

## IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 28/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;

Visto l’art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Assemblea dell’Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

**Vista la domanda di AUA in atti al prot. 28568 del 29/10/2020, presentata dalla Ditta Parker Hannifin Manufacturing Srl relativa allo scarico così definito:**

Località: **Via Casteldebole 10;**

Tipo di insediamento: **COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO E PRODUZIONE MOTORI OLEODINAMICI;**

Recapito dello scarico: **in fognatura;**

**U**  
COMUNE DI ZOLA PREDOSA  
Protocollo Generale  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0010062/2021 del 15/04/2021  
Fasc. 6.9 N.4.20/2020  
F.0010062/2021

Esaminata la documentazione necessaria all'istruttoria tecnica;

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da HERA Bologna S.p.a., conclusasi con parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI in data 13/04/2021 prot n.35572, pervenuta in data 14/04/2021 prot.9942;

Tenuto conto anche del parere urbanistico territoriale del 11/03/2021, con prot. 7329;

Nel rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri sopracitati;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUA  
IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE**

di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere di Hera spa quale parte integrante;

Si rimane in attesa di ricevere la determina per il rilascio del provvedimento di A.U.A. al richiedente.

Cordiali saluti.

*Firmato digitalmente*

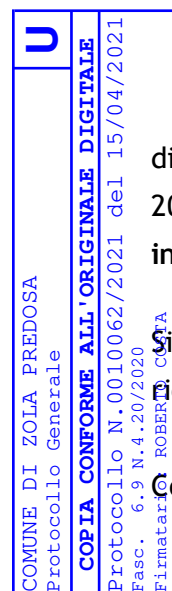
Dott. Roberto Costa

Responsabile Gestione del territorio/Ambiente

*Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.*

• per informazioni: Gabriele Magnoni

tel 051.6161847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it

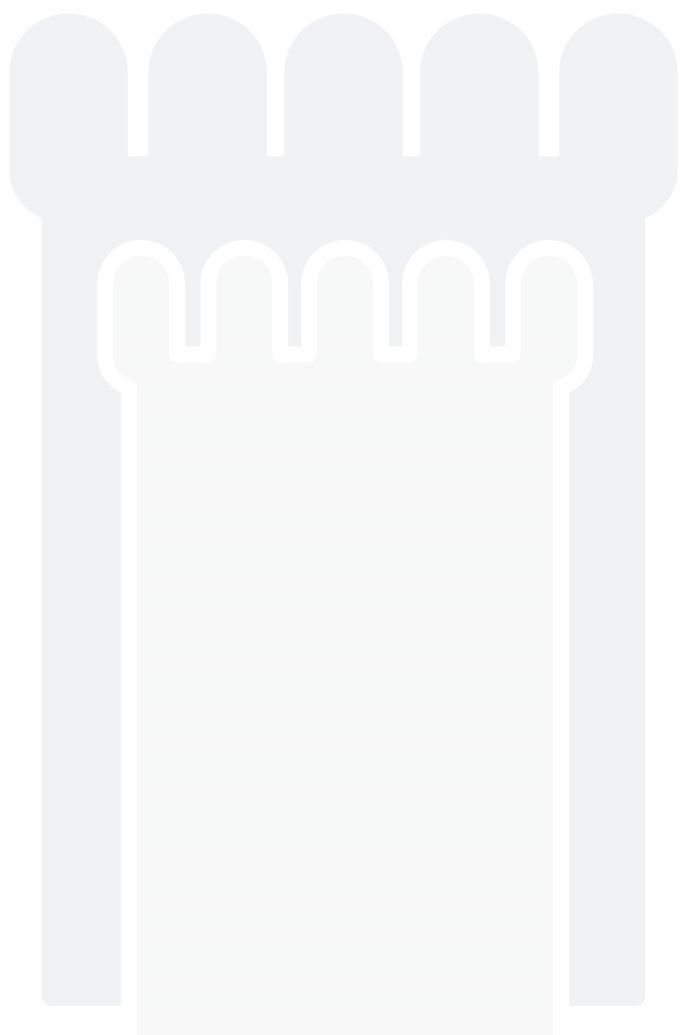


area gestione del territorio  
**AMBIENTE**



Comune di  
**Zola Predosa**

<b>U</b>
COMUNE DI ZOLA PREDOSA Protocollo Generale
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0010062/2021 del 15/04/2021 Fasc. 6.9 N.4.20/2020 Firmatario: ROBERTO COSTA



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 13 aprile 2021  
Prot. n. 0035572/21

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/sl

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>03/10/2020</b>	Num. prot.: <b>91213</b>
	Data prot.: <b>08/03/2021</b>	Num. prot.: <b>23352</b>
	Data prot.: <b>08/03/2021</b>	Num. prot.: <b>23700</b>
	Data prot.: <b>12/03/2021</b>	Num. prot.: <b>25776</b>
	Data prot.: <b>01/04/2021</b>	Num. prot.: <b>32570</b>
	Data prot.: <b>06/04/2021</b>	Num. prot.: <b>33303</b>
	PA&S 33/2021	

**Oggetto: Istanza di richiesta Autorizzazione Unica Ambientale – AUA**  
**Ditta richiedente: “PARKER HANNIFIN MANUFACTURING SRL”**  
**Via Casteldebole n.10 - Comune di Zola Predosa (BO)**  
*Comune di Zola Predosa*  
**Prot. 28596 – Pratica 13/EA/2020**  
*Istanza di richiesta per nuova AUA*

In merito all'istanza di richiesta dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Nadia Montevecchi codice fiscale MNTNDA67T67D458E, in qualità di rappresentante legale della ditta “**PARKER HANNIFIN MANUFACTURING SRL**” codice fiscale 08254200010 con sede legale in via Privata Archimede n° 1 a Corsico (MI) e stabilimento in via Casteldebole 10 Zola Predosa (BO), inerente all'attività di commercio all'ingrosso e produzione di motori oleodinamici.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la ditta che è insediata in uno stabilimento già esistente richiede una nuova AUA, la sua attività consta delle seguenti fasi:
  - uffici per la gestione e la vendita all'ingrosso;
  - produzione di motori oleodinamici, con torni, rettifiche, metallizzazione e macchine lava pezzi;
  - magazzini e reparto montaggio;
  - sala prove e reparto assistenza tecnica;
- ✓ lo stabilimento ha quattro differenti punti di immissione in pubblica fognatura mista. Lo scarico **S1** è posto su via Brodolini e gli altri scarichi **S2**, **S3** e **S4**, su via Casteldebole;
- ✓ In **S1** si immettono:
  - i reflui meteorici non contaminati delle caditoie;
  - i pluviali della parte sud dello stabilimento;
- ✓ in **S2** la miscela:
  - delle meteoriche non contaminate delle caditoie e dei pluviali della parte ovest dello stabilimento;
  - delle acque nere domestiche dei bagni e servizi igienici;
- ✓ in **S3**:

- i reflui meteorici non contaminati dalle caditoie e dai pluviali della zona nord dello stabilimento;
- ✓ in **S4** la miscela:
  - delle meteoriche non contaminate delle caditoie e dei pluviali della zona est dello stabilimento;
  - delle acque nere domestiche dei bagni e servizi igienici;
- ✓ l'addolcimento dell'acqua non genera scarichi, grazie a un'apparecchiatura installata (Matrixcal K20), che sostituisce le resine e con l'uso di campi magnetici modifica la cristallizzazione inibendo il deposito e l'accumulo di calcare all'interno dei tubi;
- ✓ non sono presenti scarichi industriali e i reflui originati dalle macchine lava pezzi, che operano a circuito chiuso, sono smaltiti come rifiuto mediante ditta autorizzata;
- ✓ la pubblica fognatura mista su cui si inseriscono i suddetti scarichi, recapita al depuratore di Bologna – IDAR;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
  - **acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **acque reflue meteoriche non contaminate dai pluviali e dalle caditoie dei piazzali su cui non vengono stoccati rifiuti;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
  - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
  - **innesto di tali tubazioni;**
  - **sifone tipo Firenze;**
  - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:**
  - **il posizionamento del campionatore automatico;**
  - **il prelievo delle acque per caduta;**
  - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**

- garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e depurazione Emilia**

*Ing. Paolo Gelli*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Parker Hannifin Manufacturing S.r.l.**  
**Comune di Zola Predosa (BO), via Casteldebole n. 10**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione e commercio all'ingrosso di motori oleodinamici, con annesse lavorazioni meccaniche e metallizzazione, svolta dalla società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Zola Predosa (BO), via Casteldebole n. 10, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

---

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE**

Portata massima .....	30000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	14 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Nebbie oleose .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------	-----------------------

Impianto abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

**EMISSIONE E2**

**PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONI E3 - E4

PROVENIENZA: LAVORAZIONI DI METALLIZZAZIONE

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Nichel .....	1 mg/Nm <sup>3</sup>

EMISSIONE E5 - E6

PROVENIENZA: LAVATRICI A DETERGENTE

Portata massima .....	1000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
--	----------------------

Fermo restando l'obbligo del rispetto di tutti i limiti di concentrazione prescritti, per i punti di emissione E5 ed E6 il Gestore di impianto non dovrà effettuare verifiche analitiche periodiche, né per la messa a regime.

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA – 214 KW

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA – 1180 KW

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 o UNI 13284-2:2005; ISO 9096:2003 per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;
- Metodo ISTISAN 88/19 + M..UNICHIM 723 o UNI EN 14385:2004 per la determinazione dei metalli;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto

di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione  $\pm$  incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La messa in esercizio dei punti emissione E1, E2, E3 ed E4 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dello stesso punto di emissione E113 e comunque non oltre il 30/04/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3 ed E4.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “*Relazione emissioni in atmosfera*” datato 09/10/2020 (agli atti di ARPAE in data 29/10/2020 al PG/2020/156592).
- Elaborato “*Integrazioni*” firmato il 30/01/2021 (agli atti di ARPAE in data 08/02/2021 al PG/2021/19674).
- Elaborato “*Planimetria emissioni atmosfera*” non datato (agli atti di ARPAE in data 29/10/2020 al PG/2020/156592).
- Altra Documentazione Tecnica inerente la matrice emissioni in atmosfera (agli atti di ARPAE in data 29/10/2020 al PG/2020/156592 e in data 08/02/2021 al PG/2021/19674).

-----

Pratica Sinadoc 29075/2020

Documento redatto in data 19/04/2021

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Parker Hannifin Manufacturing S.r.l.**  
**Comune di Zola Predosa (BO), via Casteldebole n. 10**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Zola Predosa (Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 17/02/2016) per l'attività di produzione e commercio all'ingrosso di motori oleodinamici, con annesse lavorazioni meccaniche e metallizzazione.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 6457 del 03/03/2021.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 6457 del 03/03/2021, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/32472 del 01/03/2021, con nulla osta con prescrizioni tecniche in merito, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 03/03/2021 al PG/2021/33782. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “*Verifica di impatto acustico relativo alle sorgenti sonore riconducibili allo stabilimento “Divisione Calzoni” sito in via Casteldebole, 10 – Zola Predosa (BO) – Revisione I*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 28/01/2021 dal sig. Emilio Minardi e dalla sig.ra Emanuela Tufariello, in qualità di tecnici in acustica iscritti all’Albo incaricati dalla società Parker Hannifin Manufacturing S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 08/02/2021 al PG/2021/19674).

-----  
Pratica Sinadoc 29075/2020

Documento redatto in data 19/04/2021

Pratica: 13/EA /2020

U  
COMUNE DI ZOLA PREDOSA  
Protocollo Generale  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0006457/2021 del 03/03/2021  
Fasc. 6.9 N.4.20/2020  
Firmatario: ROBERTO CECCHI  
Oggetto: **Nullaosta per matrice impatto acustico per rilascio A.U.A. Ditta Parker Hannifin Manufacturing Srl**

### **IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE**

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 28568 del 29/10/2020, presentata dalla Ditta **Parker Hannifin Manufacturing Srl** per l'attività svolta presso l'unità immobiliare sita in **Via Casteldebole, 10 40069 Zola Predosa (BO)**;

A seguito della richiesta del 08/02/2021 con prot.3948 di parere ad ARPAE ST per la matrice **impatto acustico**,

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da ARPAE ST, in data 01/03/2021 prot n. 32472, pervenuto in data 02/03/2021 prot.6361;

*“Sulla base della documentazione tecnica presentata si può concludere che lo stabilimento **Parker Hannifin Manufacturing Srl** non comporta un superamento dei limiti previsti dalla normativa tecnica, pertanto in relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione **FAVOREVOLE** alla domanda della ditta.”*

**ESPRIME NULLAOSTA AL RILASCIO DELL'AUA di cui alle premesse  
in relazione alla MATRICE “IMPATTO ACUSTICO”**

nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere ARPAE sopracitato.

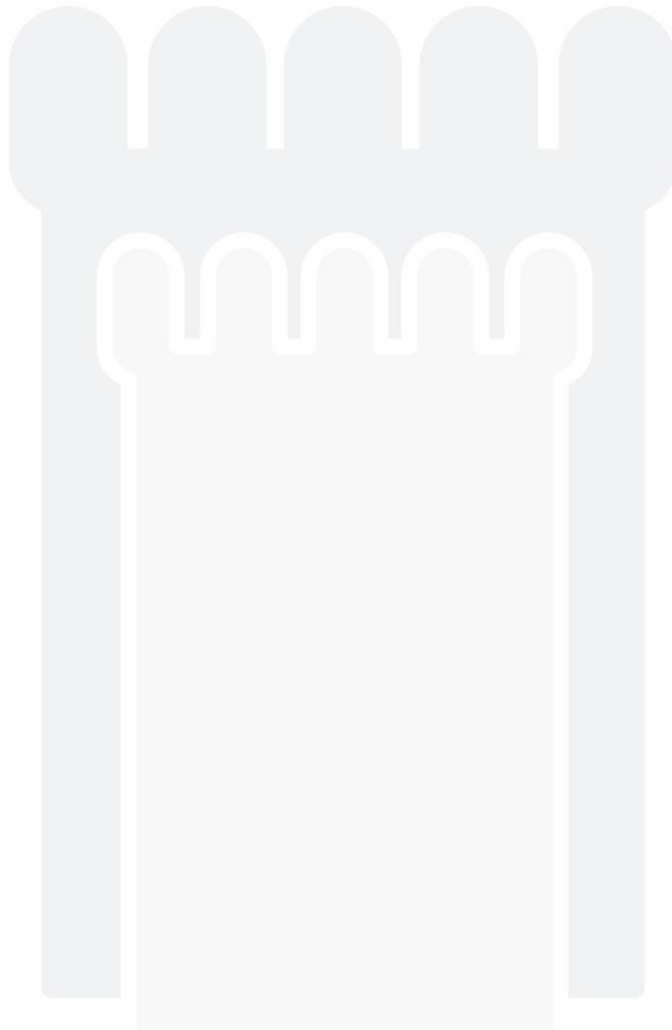
Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Dott. Roberto Costa  
Responsabile Gestione del territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: **UFFICIO AMBIENTE:** Gabriele Magnoni tel 051.6161847 e-mail: [ambiente@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:ambiente@comune.zolapredosa.bo.it)







Sinadoc n 29075/2020 – 32459/2020 ( acustica)

**Spettabili**

**Comune di Zola Predosa**

Ufficio Ambiente

Piazza della repubblica 1

**40069 Zola Predosa BO**

PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it)

Suap

**Comune di Zola Predosa**

Piazza della repubblica 1

**40069 Zola Predosa BO**

PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it)

**p.c. Arpae AACM**

**c.a. Farnè Lorenzo**

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

*trasmesso tramite posta interna Arpae*

**OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di modifica AUA relativa all'ampliamento di impiantistica industriale ai sensi DPR n 59/2013.**

Denominazione dell'impianto: **PARKER HANNIFIN MANUFACTURING S.r.l.**

Indirizzo sede legale: **Via Privata Archimede n. 1 Corsico (MI)**

Indirizzo sede impianto : **Divisione Calzoni" sito in Via Casteldebole, 10 – Zola Predosa (BO)**

Tipologia di attività: **progettazione, produzione e vendita di motori idraulici.**

**Acustica :**

E' stata presentata una documentazione integrativa di impatto acustico redatta da Dott. Emilio Minardi e Dott.ssa Emanuela Tufariello come tecnici competenti in acustica ambientale dello studio Studio SIDEL INGEGNERIA.datata il 28/01/2021, Revisione 1 del 04/09/2020.

La ditta PARKER HANNIFIN MANUFACTURING S.r.l. si trova in zona industriale di Zola Predosa, adiacente a via Casteldebole.

Secondo la zonizzazione acustica comunale l'area si trova in classe V area prevalentemente industriale con limiti diurni di 70 dB(A) e notturni 60 dB(A).

L'azienda lavora in periodo diurno dalle ore 6.00 alle ore 21.00 e il clima acustico della zona risulta caratterizzato dalla presenza della zona industriale a sud e di area agricola a nord con frapposta la via Casteldebole

La relazione di impatto acustico è relativa alle sorgenti sonore riconducibili alla ditta :

- impianti di aspirazione
- sala compressori
- sistema di refrigerazione della mensa

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Distretto Urbano – sede di Casalecchio di Reno** - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana  
via Ronzani n. 7/39 | Cap 40133 | tel +39 051 571223 | fax +39 051 570399 | **PEC aoo@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae**  
Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | .arpae.it | P.IVA 04290860370**

- chiller (impianto di raffreddamento oli minerali)
- traffico indotto

Per la caratterizzazione del clima acustico attuale sono state individuati 8 punti di misura in confine aziendale scelti in base alle caratteristiche delle sorgenti sonore in ambiente esterno, un ricettore identificato, R1, situato, a 110 metri dal confine aziendale, nell'adiacente lato nord in zona agricola e il classe acustica III, presso i quali sono state eseguite delle misure fonometriche utilizzate per implementare il software applicativo previsionale IMMI 5.3.1 d e standard ISO 9613-2.

Sono state identificate le principali sorgenti stradali al fine di valutare il livello residuo minimo diurno e sono state identificate le sorgenti sonore dello stabilimento in condizioni di massimo regime di utilizzo.

I risultati ottenuti, calcolati presso l'unico ricettore identificato, R1, situato, a 110 metri dal confine aziendale, nell'adiacente lato nord in zona agricola e il classe acustica III, sono stati mostrati in forma tabellare e in mappatura acustica ed evidenziano il rispetto del limite assoluto di immissione sonora per la classe acustica III, e il rispetto del limite differenziale diurno.

Sulla base della documentazione tecnica presentata si può ragionevolmente concludere che non si prevede un superamento dei limiti previsti dalla normativa tecnica, pertanto in relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione FAVOREVOLE alla domanda della ditta.

*L'istruttoria è stata eseguita a cura del Tecnico p.i. Daniele Ramponi*

Cordiali saluti

La Responsabile del Distretto Urbano  
(Dr.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Distretto Urbano – sede di Casalecchio di Reno** - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana  
via Ronzani n. 7/39 | Cap 40133 | tel +39 051 571223 | fax +39 051 570399 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it) Sede legale Arpae  
Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | .arpae.it | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**